

INVESTIMENTI - LINEA IMPRESA EFFICIENTE

Regione Lombardia

IL BANDO

Con il presente bando la Regione Lombardia sostiene l'efficientamento energetico degli edifici e / o degli impianti produttivi delle imprese e promuove l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra. I progetti finanziabili mediante il bando devono comportare una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti rispetto alle emissioni ex ante.

PLAFOND

Euro 43.232.662,12

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

16 Settembre

BENEFICIARI

PMI in possesso dei seguenti requisiti:

- a) siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio);
- b) *abbiano una Sede operativa nella quale realizzare il Progetto in Lombardia alla data di presentazione della domanda, rilevabile da visura camerale, o costituiscano una Sede operativa in Lombardia, rilevabile da visura camerale, entro e non oltre il momento della concessione dell'Agevolazione;*
- c) *rientrano nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia;*
- d) *ove applicabile, siano in regola con la stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni.*

Sono escluse:

- a) *le imprese afferenti al codice primario o prevalente Istat Ateco 2025 sezione A (Agricoltura, silvicoltura e pesca);*
- b) *le imprese afferenti al codice primario e/o secondario Istat Ateco 2025 sezione L (Attività finanziarie e assicurative) oppure Istat Ateco 2007 sezione K;*

- c) *le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (codice 12) e nella sezione G (codici 46.35, 46.39, 46.21.21, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2025);*
- d) *le imprese che si trovino in difficoltà;*
- e) *le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento GBER;*
- f) *le imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione;*
- g) *le imprese che non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC);*
- h) *in caso di applicazione del Regolamento de minimis, le imprese in stato di insolvenza;*
- i) *in caso di applicazione del Regolamento de minimis, le imprese che rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 di tale Regolamento.*

INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'Agevolazione i Progetti che:

- *comportino investimenti dedicati all'efficientamento energetico, attraverso la realizzazione di interventi di adeguamento e/o rinnovo degli impianti produttivi esistenti, eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili, finalizzati alla riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi esistenti;*
- *determinino una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti, registrate in Lombardia (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra) rispetto alle emissioni ex ante relativamente all'intera Sede operativa oggetto del Progetto oppure al/ai processi produttivi svolti in tale sede ed interessati dal Progetto;*
- *abbiano un valore compreso tra un importo minimo pari a euro 100.000,00 e un importo massimo pari a euro 5.000.000,00.*

Il Progetto per essere ammissibile deve essere realizzato esclusivamente nella Sede operativa dichiarata in domanda ed essere dettagliato in una **diagnosi energetica** che sarà oggetto di valutazione e deve riguardare l'intera sede oppure il/i processi produttivi svolti in tale sede ed interessati dal Progetto.

I Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio della domanda di partecipazione.

Sono ammissibili le seguenti spese:

- A. *Macchinari, impianti di produzione, attrezzature e hardware necessari per il conseguimento delle finalità produttive, in sostituzione di quelli in uso presso la sede oggetto del Progetto oppure funzionali al raggiungimento degli obiettivi dichiarati di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni;*
- B. *Sistemi di domotica per il risparmio energetico e/o apparecchi LED a basso consumo in sostituzione dell'illuminazione non LED e/o sistemi di monitoraggio dei consumi energetici;*
- C. *Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b). Gli impianti solari fotovoltaici sono ammissibili solo se realizzati su edifici o su strutture preesistenti (pensiline, tettoie o serre);*
- D. *Impianti di cogenerazione ad alto rendimento ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva 2012/27/EU, qualificati come CAR dal GSE, alimentati a fonti rinnovabili solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b);*
- E. *Impianti per la produzione di energia termica a fonti rinnovabili, comprese le pompe di calore conformi alla Direttiva 2018/2001 – ALL. VII, attraverso lo sfruttamento dell'energia dell'ambiente, geotermica, solare termica o da biomasse⁹ solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b). Gli impianti solari termici sono ammissibili solo se realizzati su edifici o su strutture preesistenti (pensiline, tettoie o serre);*
- F. *Impianti per la produzione di energia termica non alimentati a fonti fossili diversi da quelli di cui alla voce e) per un importo massimo pari al doppio della voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b);*
- G. *Sistemi di accumulo/stoccaggio dell'energia prodotta solo in combinazione con la voce di spesa di cui alla lettera a) e/o b);*
- H. *Spese tecniche di consulenza correlate alla realizzazione del Progetto (per esempio, per progettazione, relazioni tecniche specialistiche e diagnosi energetiche) per un importo massimo pari al 10% dei costi di cui alle precedenti voci da a) a g).*

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.

QUANTO PUÒ RICHIEDERE UN BENEFICIARIO?

L'agevolazione si compone di:

- ❖ *un contributo a fondo perduto;*
- ❖ *una garanzia regionale gratuita su un finanziamento a medio-lungo termine concesso ed erogato dai soggetti finanziatori.*

Il contributo a fondo perduto è determinato come percentuale del totale delle spese ammissibili in relazione al regime d'aiuto applicato, mentre il finanziamento garantito è volto a finanziare la quota parte non coperta dal

contributo a fondo perduto, fino alla copertura del 100% dell'investimento ammissibile.

La garanzia regionale gratuita coprirà a prima richiesta il 70% dell'importo di ogni singolo finanziamento supportato dalla garanzia medesima e nel limite, a favore di ciascun soggetto finanziatore, del 22,5% dell'importo del portafoglio dei finanziamenti concessi da ciascun soggetto finanziatore.

I finanziamenti ammissibili alla garanzia regionale hanno le seguenti caratteristiche:

- **Importo:** *fino a un massimo di euro 4.250.000,00;*
- **Tasso di interesse:** *tasso di mercato applicato alle risorse finanziarie messe a disposizione dai soggetti finanziatori convenzionati;*
- **Durata:** *compresa tra un minimo di 3 anni e un massimo di 6 anni, incluso un preammortamento minimo di 1 anno e massimo di 2 anni;*
- **Modalità di erogazione:** *una prima quota alla sottoscrizione del contratto, rilasciata la garanzia regionale, secondo le valutazioni dei soggetti finanziatori e comunque a scelta tra il 20%, il 50% ed il 70% dell'importo complessivo; quota a saldo, a conclusione del Progetto;*
- **Ulteriori garanzie:** *a supporto dei finanziamenti, i soggetti finanziatori potranno richiedere ulteriori garanzie reali o personali, non di natura pubblica, per un importo massimo pari alla quota di finanziamento non coperta dalla garanzia (massimo 77,5% del finanziamento).*

L'importo dell'investimento deve essere compreso tra euro 100.000,00 ed euro 5.000.000,00.

Il contributo in conto capitale verrà erogato in un'unica soluzione a saldo, previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute.

VALUTAZIONE

A sportello.